**COMUNICATO STAMPA**

**AI LIMITI DEL MONDO. Fotografie e documenti originali d’epoca dai Mondo Movies italiani**

**’58 – ’74**

A cura di Matteo Giacomelli

La mostra **AI LIMITI DEL MONDO. Fotografie e documenti originali d’epoca dai Mondo Movies italiani ’58 – ’74**  presenta nello studio - galleria Spazio e Immagini di Bologna una selezione **di 30 rare fotografie originali d'epoca** sia di scena che di fuori scena oltre a una serie di **documenti** dei principali **Mondo Movies**italiani.

Si tratta di una ricognizione sui limiti della visione giocata tra fotografia e film. I Mondo Movies,un genere cinematografico nato in Italia negli anni '50 – '60 a metà strada tra documentario e giornalismo d'inchiesta si offrono come il territorio privilegiato per scandagliare il limite dell'immagine rappresentata toccando i temi della morale, del lecito e del verosimile che hanno infiammato l’opinione pubblica del tempo e che restano, nonostante gli anni trascorsi, di umanissima attualità.

In questa mostra le fotografie originali d'epoca dei Mondo Movies*,* al di là degli autori che le hanno scattate, sono le vere protagoniste. Il loro contenuto a volte carnale e altre cannibale le rende portatrici di verità e fa luce sugli aspetti dell'ignoto, dello sconosciuto e di ciò che è strano.

La mostra si apre con la foto di Alessandro Blasetti e Domenico Modugno sulla Scalinata di Trinità dei Monti intenti a preparare una scena di **“Europa di Notte”** (1958), capostipite di tutto il genere **Mondo**.

Seguono una serie di foto del vero film che definisce l'ortodossia dei Mondo Movies, il mitico **“Mondo Cane”** (1962) di Paolo Cavara, Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi. Qui la realtà appare senza edulcorazioni in tutta la sua nuda crudezza.

Il limite assoluto della visione è protagonista delle fotografie di **“Africa Addio”** (1966), film denuncia di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, così estremo da scivolare fuori dal linguaggio dell’immagine e piombare nell'ambito della morale.

Tra i numerosissimi titoli dei Mondo Movies prodotti, le fotografie di scena che meglio incarnano lo spirito del tempo, sono proprio quelle traboccanti delle gambe e dei corpi delle ballerine di cabaret proprio come nella foto del film **“Sexy”** ( 1962) di Renzo Russo o come in quelle realizzate durante le riprese di **“Psychidion / Nel labirinto del sesso”** (1969) di Alfonso Brescia che ci conducono sul set di un film d’inchiesta tra psicoanalisi e deviazioni sessuali.

Infine le foto del documentario di Folco Quilici **“Il dio sotto la pelle”** (1974), ci restituiscono uomini e donne che ritornano ad essere nudi dopo aver abbandonato la civiltà e il superfluo seguendo scelte di carattere etico e morale.

Queste immagini, nell'ambiguità degli esiti e spesso nella difficoltà di decodificazione, hanno sfidato la palude del politicamente corretto generando interrogazioni e prese di posizione spesso contrastanti. Proprio per queste ragioni però, oggi che il mondo da esotico è diventato globale e omogeneo e che le immagini prodotte ad ogni latitudine si assomigliano terribilmente, le immagini- limite dei Mondo Moviesrisultano ancora più preziose.

Sono esposte le **fotografie originali d’epoca e documenti** dai seguenti film:

**“Europa di Notte**” ( 1958 ), **“Il Mondo di Notte”** ( 1960 **), “Le Orientali”** ( 1960), **“Sexy**” ( 1962 ), **“Sexy al Neon”** ( 1962 ), **“Mondo Cane**” ( 1962), **“Mondo Cane 2**” ( 1963*),*

**“Questo Mondo Proibito”** ( 1963 ), **“Notti Nude”** ( 1963 ), **“Mondo Infame”** ( 1963 ),

**“I Malamondo”** ( 1964 ), **“Tentazioni Proibite”** ( 1965 ), **“Africa Addio”**( 1966 ),

**“Africa Segreta”** ( 1969), **“Psychidion / Nel Labirinto del sesso”** ( 1969 ), **“Il Dio sotto la Pelle”** ( 1974 ),**“Nuova Guinea L’isola dei Cannibali”** ( 1974 ).